RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

sub C)
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI ~~G.C./C.C.~~
N. 31 DEL 28.06.2013
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia Celeghin

PER IL PERIODO:
2013 - 2014 - 2015

Modello n. 2
per Comuni e Unione di Comuni

COMUNE DI MASSANZAGO

INDICE GENERALE

1.1 Popolazione	Pag.	4
1.2 Territorio	Pag.	7
1.3.1 Personale	Pag.	8
1.3.2 Strutture	Pag.	10
1.3.3 Organismi gestionali	Pag.	11
1.3.4 Accordi di programma	Pag.	15
1.3.5 Funzioni esercitate su delega	Pag.	18
1.4 Economia insediata	Pag.	20
2.1 Fonti di finanziamento	Pag.	23
2.2 Analisi delle risorse	Pag.	24
3.1 Considerazioni generali programmi e progetti	Pag.	42
3.3 Impieghi per programma	Pag.	43
3.4 Programmi	Pag.	44
3.9 Fonti di finanziamento per programma	Pag.	84
4.1 Elenco opere pubbliche	Pag.	86
5.2 Dati analitici di cassa	Pag.	89
6.1 Valutazioni finali della programmazione	Pag.	94

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL`ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL`ENTE

COMUNE DI MASSANZAGO

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2001					4.703
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)				n.	6.001
	di cui:		maschi	n.	3.053
			femmine	n.	2.948
	nuclei familiari			n.	2.186
	comunità/convivenze			n.	2
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2011				n.	5.885
1.1.4 - Nati nell'anno		n.	85		
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n.	28		
			saldo naturale	n.	57
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n.	181		
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n.	122		
			saldo migratorio	n.	59
1.1.8 Popolazione al 31-12-2011				n.	6.001
di cui					
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)				n.	546
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	545
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)				n.	1.023
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)				n.	3.287
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)				n.	600

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2007	1,47 %
2008	1,58 %
2009	1,47 %
2010	1,47 %
2011	1,44 %

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2007	0,47 %
2008	0,58 %
2009	0,64 %
2010	0,64 %
2011	0,47 %

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente

Abitanti n. 0 entro il 31-12-2011

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente

Laurea	0,00 %
Diploma	0,00 %
Lic. Media	0,00 %
Lic. Elementare	0,00 %
Alfabeti	0,00 %
Analfabeti	0,00 %

1.1.18 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

non rilevabile

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq			13,00
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		0
1.2.3 - STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	7,00
	* Comunali	Km.	30,00
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si [ ]	No [X]	
* Piano regolatore approvato	Si [X]	No [ ]	
* Programma di fabbricazione	Si [ ]	No [X]	
* Piano edilizia economica e popolare	Si [ ]	No [X]	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si [ ]	No [X]	
* Artiginali	Si [ ]	No [X]	
* Commerciali	Si [ ]	No [X]	
* Altri strumenti (specificare)	Si [ ]	No [X]	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si [X]	No [ ]	

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	9	1
A.2	0	0	C.2	0	2
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	1
B.1	2	2	D.1	6	1
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	8	2	D.3	5	0
B.4	0	0	D.4	0	2
B.5	0	0	D.5	0	1
B.6	0	1	D.6	0	2
B.7	1	0	Dirigente	0	0
TOTALE	**11**	**5**	**TOTALE**	**20**	**11**

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2011:

di ruolo n.	16
fuori ruolo n.	0

1.3.1.3 - AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	5	2
C	4	4
D	4	2
Dir	**0**	**0**

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	1	1
C	3	1
D	2	1
Dir	**0**	**0**

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	0	0
D	0	0
Dir	0	0

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	2	1
C	1	0
D	3	2
Dir	0	0

1.3.1.7 - ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	3	1
C	1	0
D	2	1
Dir	0	0

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	11	5
C	9	5
D	11	6
Dir	0	0
TOTALE	31	16

1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1 - Asili nido	n.	0	posti n. 0	0	0	0
1.3.2.2 - Scuole materne	n.	0	posti n. 0	0	0	0
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.	470	posti n. 560	560	560	560
1.3.2.4 - Scuole medie	n.	300	posti n. 300	300	300	300
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n. 0	0	0	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali			n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km						
- bianca			0,00	0,00	0,00	0,00
- nera			0,00	0,00	0,00	0,00
- mista			0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.8 - Esistenza depuratore			Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km			0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato			Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini			n. 0 hq. 11,39	n. 0 hq. 11,39	n. 0 hq. 11,39	n. 0 hq. 11,39
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica			n. 840	n. 868	n. 868	n. 868
1.3.2.13 - Rete gas in Km			0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.14 -Raccolta rifiuti in quintali						
- civile			19.100,00	19.200,00	19.200,00	19.200,00
- industriale			0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta			Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
1.3.2.15 - Esistenza discarica			Si No X	Si No X	Si No X	Si No X
1.3.2.16 - Mezzi operativi			n. 1	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.17 - Veicoli			n. 4	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati			Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
1.3.2.19 - Personal computer			n. 25	n. 25	n. 25	n. 25
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)						

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 - Consorzi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.2 - Aziende	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 - Istituzioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 - Societa` di capitali	n. 2	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.5 - Concessioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.6 - Unione di comuni	n. 1	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.7 - Altro	n. 1	n. 0	n. 0	n. 0

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Consorzio Bacino Padova uno (gestione rifiuti)
Ato Brenta

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A

Etra Spa - energia Territorio e risorse Ambientali

Seta Spa- Servizio Territorio ed Ambiente

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

Etra spa - a partecipazione pubblica 76 comuni Soci

Seta spa - 47 comuni soci

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Erogazione del gas
Servizio Pubblioche affissioni - Ditta Abaco spa

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

Ascotrade spa

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n 1
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Con deliberazione consiliare n. 50 del 29 settembre 2010 è stato approvato l'atto di fusione e lo statuto dell'Unione dei Comuni denominata " Federazione dei Comuni del Camposampierese"
In data 1 novembre 2010 si è provveduto alla sottoscriziopne dell'atto costitutivo;
Dal 1° gennaio 2011 è attiva la federazione dei Comuni dell'Unione dei Comni del Camposampierese, della quale fanno parte: Camposampiero, Santa Giustina in Colle, Borgoricco, Massanzago, San Giorgio delle Pertiche, Loreggia, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero, Piombino Dese, Trebaseleghe, Campodarsego
I comuni hanno trasferito funzioni e servizi " identitari" relativamente a:
- polizia Locale
- Protezione civile
- Attività produttive e suap
- Difesa civica
- Turismo
- Segnaletica
- Personale
- Controllo di gestione
- Servizio Informatico

Funzioni e servizi a "geometrie variabill" relativamente a:
. mense scosltiche
Ufficio di Piano: pati e Sit

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA
E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
L'accordo è: **- in corso di definizione** **- già operativo** **Se già operativo indicare la data di sottoscrizione**

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale
Il Patto territoriale è: - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi

D..Lgs. 109 del 31.3.1998- D.L. n. 269 del 30.09.2003 - D.M. 28.12.2007 e D.L. 185/2008 convertito in legge 2/2009

- Funzioni o servizi

Assegno di maternità, di nucleo familiare, bonus enel e gas

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

viene effettuata solo l'istruttoria, le somme vengono erogate direttamente dagli enti competenti

- Unità di personale trasferito

nessuna

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi

L.R Veneto 13.04.2001, n. 11 - L.R. Veneto 2/2002 - D.Lgs.112/2008 - L.R. 55/1982 (normativa sui servizi sociali) L. 448/1998 e L.R. 1/2004 (testi scolastici), L. 62/2000 e DPCM 106/2001 (erogazione borse studio) L.R. 41/1993 e 13/89 (eliminazione barriere archietettoniche) L.R. 5/2001 e L. 4631/1998 (contributi sugli affiitti)

- Funzioni o servizi

Servizi sociali: sostegno acquisto libri scolastici, per trasporto, mensa, assistenza inabili e sostegno alle abitazioni per pagamento affitti delle abitazioni in locazione; abbattimento barriere architettoniche

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Si prevede un introito di € 1.200,00, somma insufficiente rispetto alle richieste dei cittadini

- Unità di personale trasferito

nessuna

1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse attribuite dalla regione non consentono la copertura del costo di erogazione del servizio delegato. Le richieste dei cittadini per usufruire dei benfici delegati sono notevolmente superiori rispetto a quanto a disposizione e comunque la mole di lavoro per l'espletamento dell'istruttoria è notevole.

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

ATTIVITA' ESISTENTI AL 31.12.2011

COMUNE	2006	2007	2008	2009	2010	2011
BORGORICCO	188	234	307	312	329	316
CAMPODARSEGO	4	377	448	477	512	494
CAMPOSAMPIERO	404	449	578	577	635	640
LOREGGIA	176	204	253	256	274	287
MASSANZAGO	0	0	164	160	176	188
PIOMBINO DESE	0	0	0	0	359	373
S.GIORGIO DELLE PERTICHE	209	250	306	306	332	363
S.GIUSTINA IN COLLE	167	193	242	238	250	224
TREBASELEGHE	302	342	414	414	437	457
VILLA DEL CONTE	138	165	219	235	254	231
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	132	157	196	194	218	257
TOTALE	**1720**	**2371**	**3127**	**3169**	**3776**	**3830**

VARIAZIONE %

COMUNE	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011
BORGORICCO	24,5%	31,2%	1,6%	5,4%	-4,0%
CAMPODARSEGO	9325,0%	18,8%	6,5%	7,3%	-3,5%
CAMPOSAMPIERO	11,1%	28,7%	-0,2%	10,1%	0,8%
LOREGGIA	15,9%	24,0%	1,2%	7,0%	4,7%
MASSANZAGO	0	0	-2,4%	10,0%	6,8%
PIOMBINO DESE	0	0	0	0	3,9%
S.GIORGIO DELLE PERTICHE	19,6%	22,4%	0,0%	8,5%	9,3%
S.GIUSTINA IN COLLE	15,6%	25,4%	-1,7%	5,0%	-10,4%
TREBASELEGHE	13,2%	21,1%	0,0%	5,6%	4,6%
VILLA DEL CONTE	19,6%	32,7%	7,3%	8,1%	-9,1%

VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	18,9%	24,8%	-1,0%	12,4%	17,9%
TOTALE	**37,8%**	**31,9%**	**1,3%**	**19,2%**	**1,4%**

Ufficio di Staff Federazione dei Comuni del Camposampierese

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI MASSANZAGO

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.095.081,87	1.904.946,24	1.870.200,92	2.148.602,00	2.177.900,00	2.175.710,00	14,88
Contributi e trasferimenti correnti	895.613,15	47.849,14	49.480,46	139.010,00	136.088,00	135.605,00	180,93
Extratributarie	296.697,63	418.930,28	349.925,76	297.408,00	249.558,00	250.558,00	-15,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.287.392,65**	**2.371.725,66**	**2.269.607,14**	**2.585.020,00**	**2.563.546,00**	**2.561.873,00**	**13,89**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	180.425,36	110.314,75	134.152,24	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	63.781,64	63.781,64	82.873,41	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**2.531.599,65**	**2.545.822,05**	**2.486.632,79**	**2.585.020,00**	**2.563.546,00**	**2.561.873,00**	**3,95**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	600.401,32	422.945,89	899.250,12	55.544,00	374.818,00	597.218,00	-93,82
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	225.182,00	250.000,00	267.782,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	183.477,57	183.477,57	198.522,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**783.878,89**	**606.423,46**	**1.097.772,12**	**280.726,00**	**624.818,00**	**865.000,00**	**-74,42**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	571.848,00	571.848,00	571.848,00	571.848,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**571.848,00**	**571.848,00**	**571.848,00**	**571.848,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.315.478,54**	**3.152.245,51**	**4.156.252,91**	**3.437.594,00**	**3.760.212,00**	**3.998.721,00**	**-17,29**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	1.087.033,39	1.415.639,89	1.539.506,92	2.108.602,00	2.137.900,00	2.135.710,00	36,96
Tasse	8.048,48	12.331,85	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0,00	476.974,50	321.694,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	-90,36
TOTALE	**1.095.081,87**	**1.904.946,24**	**1.870.200,92**	**2.148.602,00**	**2.177.900,00**	**2.175.710,00**	**14,88**

2.2.1.2

	I.M.U.						
	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2013 (A+B)
	2012	2013	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	5,000	5,000	0,00	515.280,00			515.280,00
I.M.U. 2^ casa	5,000	8,600	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	5,000	8,600			0,00	52.692,00	52.692,00
Altro	0,000	2,000	0,00	646.427,00	0,00	315.601,00	962.028,00
TOTALE			**0,00**	**1.161.707,00**	**0,00**	**368.293,00**	**1.530.000,00**

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Imposto Municipale propria (I.M.U.)

Tale imposta è stata istituita dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 che provvedono a disciplinarne gli aspetti essenziali e rimandano per il resto alle modalità di applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili e dall'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che anticipa "in via sperimentale" l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 l'applicazione dell'IMU a regime.
Il presupposto dell'IMU è il possesso di immobili. Gli immobili tassati con l'IMU sperimentale sono: l'abitazione principale e le pertinenze (considerate nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie), i fabbricati rurali strumentali, gli altri fabbricati, i terreni agricoli e le aree edificabili

Il Fondo sperimentale di riequilibrio è ridotto in misura corrispondente al maggior gettito "ad aliquota base" attribuito ai Comuni con l'IMU rispetto al gettito dell'ICI. L'applicazione dell'IMU a disciplina di base, nelle espresse previsioni della legge, deve avvenire a parità di risorse disponibili sia per l'insieme dei Comuni, sia per ciascun ente. In pratica, il maggior gettito rispetto a quanto introitato con l'ICI viene compensato da una riduzione di pari importo del fondo sperimentale di riequilibrio.
Il Comune di Massanzago, a causa della riduzione delle risorse per garantire gli equilibri di bilancio e garantire i servizi in essere, ha con deliberazione consiliare n 15 del 7 maggio 2013, provveduto ad aumentare le aliquote di seguito elencate:

TIPOLOGIA IMMOBILE ALIQUOTA
Abitazione principale e pertinenze 0,50%
Fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20%
Altri immobili 0.86
Detrazione sulla prima casa di 200,00 euro e detrazione di 50,00 euro per ogni figlio minore di 26 anni fino alla concorrenza massima di 400,00 euro
L'entrata prevista per l'IMU è di circa € 1.530.000,00

Il Decreto Legge n. 54 del 21 maggio 2013 ha sospeso il pagamento della rata di acconto IMU 2013 posticipandola al 16 settembre 2013 per le abitazioni principali e relative pertinenze (esclusi gli immobili accatastati in categoria A/1, A/8, A/9), per i terreni agricoli e per i fabbricati rurali.

Addizionale comunale irpef
Dall'anno 2007, ai sensi dell'art. 1, comma 142 della Legge 27 dicembre 2006, n., 296, i comuni con proprio regolamento possono disporre la variazione dell'aliquota di compratecipazione dell'addizionale comunale. Massanzago elevando l'aliquotav precedente fissata nello 0,4%, allo 0,5%.
Per la realizzazione degli obiettivi relativi all'anno 2012 e successivi, a causa delle ricadute delle manovre in essere da parte del governo centrale, si è reso necessario provvedere ad aumentare l'aliquota allo 0,8%, al fine di assicurare i servizi già assicurati tra i quali il servizio di trasporto scolastico ed i contributi alle scuole materne. L'aliquota per l'anno 2013 - 2014 e 2015 rimane confermata prevedendo però una riduzione dell' entrata complessiva in € 525.000,00 consdierata la riduzioen delle entrate in continuo monitoraggio.

Imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche Affissioni
Con determinazione del Responsabile del settore economico finanziario n. 129 del 30.12.2011 è stato affidata alla Ditta Abaco Spa con sede in Padova la concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni per il perioodo 1.1.2012 al 31.12.2015, verso un canone annuo fisso di € 7.070,00 (rispetto a quello precedente determinato in € 2.585,00)

Tariffa di giene ambientale

La tariffa sui rifiuti" è istituita per la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbanie dei rifiuti assimilati agli urbani, comprensivi dei costi di spazzamento e lavaggio delle strade e dei costi di cui all'art. 15 del D.Lgs n.36/2003.
La stessa è individuata ai sensi dell'art. 14, comma 29 del DLn. 201/2011 e s.m.i. ed ha natura di corrispettivo ed è determinata nel rispetto dei criteri generali dettati dal DPR n.158/1999.
La determinazione della tariffa, in quanto corrispettivo, deve garantire il sinallagma contrattuale tra il servizio reso e l'entità del prelievo in particolare attraverso l'attuazione di sistemi di misurazione e commisurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico come definiti dal regolamento .
La stessa è soggetta ad IVA ai sensi del DPR 633/1972, salvo diversa disposizione di legge.
La competenza nella determinazione delle tariffe, ai sensi del comma 1 bis dell'articolo 3 bis del DL 138/2011 è esercitata unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei.
In via transitoria e fino all'effettivo subentro dei Consigli di Bacino di cui alla LR n.52/2012 le tariffe sono approvate dal Consorzio di Bacino secondo le modalità previste dal regolamento.
Il Comune ha il compito di trasmette al Gestore entro il 30 settembre di ogni anno eventuali richieste di modifica dei servizi erogati rispetto alle modalità vigenti, il quale redige e trasmette entro il 15 ottobre di ogni anno al Comune interessato e al Consorzio lo schema di Piano Finanziario per l'anno successivo corredato dall'articolazione tariffaria nel rispetto dei criteri indicati dal DPR 158/99.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

Vengono confermate le tariffe degli anni precedenti.

2.2.1.4 – Per l IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni .....%:

Dato non disponibile

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Il comune di Massanzago, sulla base di quanto concesso dalla vigente normativa, applica:
- per l'IMU l'aumento come suindicato che consentirà un gettito stimato complessivo ammontante ad € 1.530.000,00;

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il responsabile dell'Ufficio Tributi è il rag. Manuela Malvestio cat. giuridica D3

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli:

L'andamento delle entrate tributarie, in particolare modo dell'I.M.U., dovrà essere oggetto di puntuale analisi in sede di verifica degli equilibri di bilancio entro il mese di settembre 2013.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	875.962,62	14.075,69	11.287,00	8.710,00	6.106,00	5.942,00	-22,83
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	3.351,93	10.758,00	24.427,71	16.965,00	16.965,00	16.965,00	-30,55
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	16.298,60	23.015,45	13.765,75	113.335,00	113.017,00	112.698,00	723,31
TOTALE	**895.613,15**	**47.849,14**	**49.480,46**	**139.010,00**	**136.088,00**	**135.605,00**	**180,93**

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

In conseguenza dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011 recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" già nel corso del 2011 sono stati soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale e le spese relative ad altra funzione, ad eccezione dei contributi in essere sulle rate dei ammortamento dei mutui contratti per investimento, del fondo per gli interventi dei comuni (ex contributo sviluppo investimenti).
Per l'esercizio 2013 l'unico trasferimento corrente dello Stato, è rappresentato dal fondo per gli interventi dei comuni (ex contributo sviluppo investimenti): il relativo stanziamento è previsto per euro 6.010,00;
Rispetto al previsto stanziamento complessivo del Titolo II (che comprende tutte le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti del settore pubblico), i trasferimenti aumentano solo per la componente che riguarda i trasferimenti dell'Unione dei Comuni del camposampierese, riguardanti i proventi relativi agli art. 142 e 208 del Codice della Strada, previsti in € 100.484,89.
Tali risorse hanno natura vincolata in quanto dovranno essere utilizzati nel rispetto della normativa in vigore, per realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli: